



DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA M

PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI -CORSO DI SECONDO LIVELLO



Prot. n. 4086/5.4 del 14/05/2022

ANNO SCOLASTICO 2021/2022
IIS LS-ISA-IPSIA
SAN GIOVANNI IN FIORE

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
PROFILO PROFESSIONALE	5
INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL TERRITORIO: SISTEMA LOCALE DEL LAVORO, SISTEMA PRODUTTIVO, SISTEMA DEI SERVIZI.....	6
PERCORSO DIDATTICO	6
RICONOSCIMENTO DEI CREDITI	6
IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE	7
ORIENTAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI.....	7
FREQUENZA.....	7
ASSENZE.....	8
ORARIO	8
FINALITA' DELL'INTERVENTO EDUCATIVO – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	8
COMPETENZE DEL TERZO PERIODO	9
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	11
METODOLOGIA	11
STRUMENTI.....	12
VALUTAZIONE	12
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	13
LA VALUTAZIONE.....	14
TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA NELLA CLASSE V M SERALE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021.....	15
ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI	16
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DISCIPLINARE - ITALIANO	17
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI -STORIA	23
CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI- RELIGIONE	29
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	31
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - MATEMATICA	36
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – FRANCESE.....	38
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	43
CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI - INGLESE	48
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA.....	52
EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	56
ATTRIBUZIONE CREDITI.....	56
VALUTAZIONE FINALE CONDOTTA (didattica in presenza e a distanza).....	58

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA'		
		1°	2°	3°
GERVASI VIRGINIA	PSICOLOGIA	NO	NO	SI
CURIA ANGELA	RELIGIONE	NO	NO	SI
MUSOLINO FLAVIA	MATEMATICA	NO	NO	SI
GALLO FRANCA	ITALIANO E STORIA	NO	NO	SI
FATI ROSSELLA	INGLSESE	NO	SI	SI
BERTI ROSA	IGIENE	NO	NO	SI
SGRO ANGELA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA;	SI	SI	SI
SGRO ANGELA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	SI	SI	SI
FATI ROSSELLA	FRANCESE	NO	NO	SI

COMPOSIZIONE CLASSE

COGNOME	NOME
1. ARCURI	CATERINA
2. BARBERIO	MARCELLO
3. BIRSAN	MARIANA
4. BITONTI	ROSSELLA
5. CONTE	IVANA
6. DE ROSE	ANNALISA
7. DESTITO	GIUSEPPE
8. FARAGULO	NICO
9. FLORETTI	ROSSELLA
10. LARATTA	PIETRO
11. MANNARINO	ALESSIA
12. OLIVERIO	ROBERTA
13. PIGNANELLI	FRANCESCO
14. PULIA	CATERINA
15. RUMORE	MASSIMO
16. SCHIPANI	ROSA
17. SERBAN	NICOLETA
18. TEME	AMIDOU
19. VENTURO	VALENTINA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 allievi, 17 provenienti dal secondo periodo e due studentesse che, in possesso

di laurea, hanno chiesto e ottenuto l'iscrizione direttamente al terzo periodo. Per quanto riguarda gli altri:

- Nessuno di loro è in possesso di diploma, precedentemente conseguito
- un esiguo gruppo è in possesso di idoneità a classi di scuola secondaria di secondo grado
- la maggior parte è in possesso solo di licenza media.

Due studenti, per motivi lavorativi da un certo punto in poi dell'anno scolastico non hanno più frequentato, si ipotizza pertanto la loro non ammissione agli esami di Stato, visto, a tutt'oggi, l'elevato numero di assenze.

Si tratta di un gruppo eterogeneo anche per età, che va dai 25 ai 55, per estrazione sociale e per condizioni lavorative e familiari.

Il gruppo classe si è sempre distinto per un impegno costante e una buona motivazione allo studio; tuttavia, da subito si sono evidenziate due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi, in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti. nel corso dell'anno hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per tutte le discipline.

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti in parte già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegata, prima fra tutte l'interruzione del percorso scolastico per alcuni anni, facendo perdere così la consuetudine allo studio. Va considerato poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro, come già detto, sono molto apprezzabili.

La partecipazione e l'interesse per i programmi proposti sono stati significativi e ciò ha consentito di arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia specifici che trasversali.

Per alcuni studenti, tuttavia, la frequenza poco regolare ha comportato discontinuità nel metodo di lavoro e di studio, compromettendo in alcuni casi la creazione e lo sviluppo del ragionamento scientifico a favore di schemi ed esemplificazioni su molte tematiche affrontate. Pertanto, alcune delle ore di lezione sono state dedicate ad un'attività individualizzata, alla ripetizione e all'approfondimento di concetti ed argomenti già trattati, per mantenere il più possibile omogenea la preparazione globale.

L'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria dei due anni precedenti ha fatto sì che i docenti del Consiglio di classe, hanno reso maggiormente fruibili le lezioni attraverso l'utilizzo strumenti come Classroom, il Registro elettronico, Google Suite, Meet, ma anche canali non ufficiali come Whatsapp, indirizzi privati di posta elettronica, al fine di consentire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

Va rilevato che il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ha delineato una programmazione per competenze secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si allega di

seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse.

PROFILO PROFESSIONALE

Il modello didattico cui si ispira la normativa in atto e in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 recante “Norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, e delle linee guida della C.M. n.36/2014, si fonda su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, basato sull’accorpamento delle discipline in Assi Culturali e su una declinazione di “competenze”, “abilità” e “conoscenze”.

Alcune competenze in uscita sono riferibili agli Assi Culturali, comuni e di indirizzo; altre si presentano con un livello di trasversalità più o meno elevata, la cui acquisizione si ottiene attraverso l’interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere attribuito a un singolo asse.

Questo è il motivo per cui nel modello di programmazione scelto da questo Istituto, per ognuna delle “competenze obbligatorie”, è prevista l’indicazione delle competenze chiave e quelle di cittadinanza che, unitamente ad essa, possono essere perseguibili.

La normativa dà chiare indicazioni in merito alle metodologie di apprendimento che dovranno includere attività di tipo induttivo e dovranno prevedere un’organizzazione per unità di apprendimento.

Per ogni competenza obbligatoria è stato necessario associare una definizione dei livelli di apprendimento e dei traguardi declinati per periodo formativo: primo biennio, classi terze, quarte e quinte.

Il 22/05/2018, peraltro, il Consiglio d’Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006 per l’apprendimento permanente che pone l’accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, soprattutto imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per vivere i cambiamenti”.

Il concetto di competenza è espresso come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”. Quest’ultimo è definito quale “disposizione/mentalità per agire e/o reagire a idee, persone, situazioni”. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006.

Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi Socio-Sanitari” deve possedere specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL TERRITORIO: SISTEMA LOCALE DEL LAVORO, SISTEMA PRODUTTIVO, SISTEMA DEI SERVIZI

Il territorio presilano facente capo a San Giovanni in Fiore, nel quale l'I.I.S. opera e al quale rende servizio, si caratterizza per un sistema di servizi sanitari che vive una fase di transizione. Infatti, non è chiaro quale sarà la funzione e l'assetto futuro dell'Ospedale (primo intervento e lungodegenza). Il sistema locale dei servizi sanitari è costituito inoltre da una rete di piccoli studi e piccoli laboratori che operano in base ad accreditamento e in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale, il quale è tenuto a garantire i Livelli Essenziali definiti dal Sistema Sanitario Regionale. Il territorio manifesta, peraltro, un significativo bisogno di Operatori Socio-Sanitari. L'obbligo del rispetto dei "livelli minimi", unitamente al bisogno di cure e di assistenza sanitaria, al momento non soddisfatto lascia intravedere per gli operatori del settore importanti opportunità di occupazione.

Alcuni servizi sanitari sono peraltro prestati da aziende, enti e associazioni private.

Anche i servizi assistenziali sono svolti da piccoli enti privati e/o associazioni che prendono in cura anziani.

L'occupazione all'interno del sistema sanitario locale assume comunque, nella migliore delle ipotesi, la forma del rapporto a tempo determinato.

PERCORSO DIDATTICO

Il percorso didattico è stato suddiviso in tre periodi espletati in tre anni:

- Primo Periodo (classi 1-2), svoltosi in un unico anno;
- Secondo Periodo (classi 3-4), svoltosi in un unico anno;
- Terzo Periodo (classe 5)

In ogni periodo didattico vengono svolte 23 ore settimanali.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Gli studenti in possesso di titolo di studio rilasciato da altro Istituto statale o paritario o percorso universitario, relativo a qualsiasi anno, possono far valere crediti formali per le discipline comuni, validi anche per l'esonero dalla frequenza delle stesse per il periodo didattico specifico. Il voto nelle discipline per cui si ottiene l'esonero è quello certificato dalla scuola di provenienza nelle pagelle o nei documenti valutativi.

È previsto il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali (istituti scolastici), non formali (altre attività educative organizzate) ed informali (lavoro, famiglia, altro). Il riconoscimento delle competenze si traduce in credito formativo, cioè l'esonero da una o più UdA (o tutte le UdA di qualche disciplina) compatibili per competenze.

Al fine di consentire la conclusione del percorso in soli tre anni, le competenze mancanti al raggiungimento del 50% dei crediti sono acquisite:

1. attuando un corso di recupero utilizzando il 10% del monte ore destinato all'accoglienza e all'orientamento, per un totale di 151 ore. A conclusione di tale corso gli studenti devono sostenere verifiche i cui risultati attesteranno l'avvenuta o non avvenuta acquisizione delle competenze;
2. attivando una piattaforma da utilizzare per l'autoformazione e il conseguente recupero in itinere delle competenze mancanti. Sulla piattaforma vengono inserite i materiali necessari per sviluppare le UDA da recuperare e le verifiche periodiche che gli studenti devono svolgere e restituire in forma cartacea.

Per ogni studente, che non presenta crediti formali riconosciuti, il calcolo dei crediti non formali e informali avviene sommando:

credito derivante da attività non formale + credito derivante da attività informale + recupero utilizzando il 10% del monte ore + il credito derivante da autoformazione su piattaforma = 50%.

IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art.4, comma 51, Legge 92/2012.

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un *Patto formativo Individuale* definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il *Patto* rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal dirigente scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

ORIENTAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI

Per quanto riguarda i percorsi formativi degli studenti si è ravvisata la necessità di monitorare il loro percorso, allo scopo di renderlo più lineare ed efficace. Il mancato superamento delle UdA presenti nel patto formativo individuale recuperato in corso d'anno attraverso una seconda verifica.

Il patto formativo può essere quindi modificato in itinere qualora lo studente non raggiunga, attraverso l'attività di autoformazione e di recupero sopra delineate, le competenze utili al fine del riconoscimento del credito.

Nell'attuale anno scolastico, non si sono rese necessarie modifiche pel patto formativo, nemmeno successivamente al verificarsi dell'emergenza sanitaria.

FREQUENZA

Durante quest'anno scolastico le lezioni, a causa dell'emergenza sanitaria, e nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, si sono svolte sempre a distanza, ciò ha consentito una frequenza regolare da parte della quasi totalità degli studenti. In tal modo gli studenti sono stati guidati nella comprensione e nella rielaborazione di quanto proposto e nella impostazione di un corretto metodo di studio. Con una metodologia appropriata per studenti adulti e lavoratori, l'impegno domestico richiesto è ridotto al minimo.

La frequenza minima per la validità del periodo didattico è, di norma, pari almeno al 75% delle ore previste, con eventuali deroghe debitamente documentate per motivi di salute, di lavoro o personali fino ad un massimo del 10%. Ne risulta il seguente schema di massima:

Classe/i	Orario annuale	Limite massimo assenze (ore)	Limite massimo assenze con deroghe (ore)
Primo periodo	33x23=759	190	266
Secondo periodo	33x23=759	190	266
Terzo	33x23=759	190	266

periodo			
Per gli studenti con crediti riconosciuti il limite massimo delle assenze (anche con deroghe) viene calcolato in modo personalizzato.			

ASSENZE

Le assenze dovute a malattia sono state giustificate con regolare rilascio di certificato medico, tali assenze debitamente certificate sono utili ai fini delle deleghe.

ORARIO

L'orario si articola su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì
Ogni serata include 5 o 6 ore di lezione da 60 minuti con inizio dalle ore 15:00.

FINALITA' DELL'INTERVENTO EDUCATIVO – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'intervento educativo è finalizzato al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza che

nel secondo biennio assumono particolare rilevanza:

- il dialogo interculturale e lo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale;
- la capacità di assumere autonome responsabilità sia nelle proprie scelte di vita sia in quelle di lavoro;
- la capacità di individuare e collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;
- l'attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente in relazione ai contesti produttivi.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Consiglio di Classe propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori, operativi e verificabili.

IMPARARE AD IMPARARE

- Prendere nota degli impegni scolastici.
- Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro.
- Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc.
Individuare elementi e parole chiave di un testo.
- Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività.

PROGETTARE

- Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).
- Saper individuare e mettere in atto in modo ordinato i passaggi necessari all'esecuzione di un compito.
- Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).

COMUNICARE

- Esprimersi correttamente in italiano.
- Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione.

- Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti.

COLLABORARE E PARTECIPARE

- Comportarsi in modo corretto con gli altri.
- Partecipare alle attività proposte.
- Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).
- Coinvolgere i compagni nelle discussioni durante lo svolgimento di attività di gruppo.
- Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.).
- Condividere le informazioni con gli altri in situazioni di lavoro di gruppo.
- Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).
- Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare).
- Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato.
- Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche.
- Lavorare in autonomia nei compiti individuali.
- Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento.

RISOLVERE PROBLEMI

- Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica.
- Affrontare le situazioni nuove ricercando e prospettando soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- Mettere in relazione gli apprendimenti conseguiti in ambiti disciplinari diversi.
- Individuare somiglianze e differenze, persistenze e mutamenti, cause ed effetti ecc. nei fenomeni studiati.
- Collegare i contenuti di una materia con l'attualità.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

- Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente.
- Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori.
- Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere.

COMPETENZE DEL TERZO PERIODO

Il profilo dello studente (P.E.CU.P.) assegna grande rilevanza non solo alle competenze trasversali, ma anche a quelle pluridisciplinari. La nuova definizione dei curricoli, pur tenendo conto della specificità di ogni singola materia, si fonda sull'interazione tra i saperi linguistici, quelli storico – sociali e quelli tecnico – professionali

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	ITALIANO
Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi	

comunicativi		
Utilizzare una lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	INGLESE	
Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi		
Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed Operativi	FRANCESE	
Produrre testi di vario tipo in lingua francese in relazione ai differenti scopi comunicativi		
utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	MATEMATICA	
utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati		
utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni		
<p>riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;</p> <p>essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;</p> <p>sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;</p> <p>contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;</p>	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		STORIA
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		
<p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>		DIRITTO SOCIO SANITARIO
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a	TEC. AMM.. E EC. SOC.	

predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone	
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze da conseguire in ogni materia, si fa riferimento ai piani delle UDA, in seguito riportate, che tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi. I docenti organizzeranno poi liberamente le loro programmazioni in moduli o unità.

METODOLOGIA

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti;
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità
- Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

- lezioni multimediali: video lezioni sincrone e video lezioni asincrone;
- lezioni partecipate;
- problem-solving;
- discussioni guidate;
- gruppi di lavoro;
- osservazioni sul campo;
- esercitazioni pratiche.

STRUMENTI

Dispense
Quotidiani e riviste
Testi di varia natura
Mappe e cartine
Software didattici vari
Fotocopie
Materiali multimediali

VALUTAZIONE

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica

E' stata condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente ha operato modifiche mirate alla propria programmazione didattica

Formativa

E 'stata condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e ha consentito di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

Sommativa

È stata condotta alla fine del processo e ha avuto lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno

Finale

È stata condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali
test a risposta multipla;
verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
verifiche scritte con esercizi applicativi;
verifiche scritte con risoluzione di problemi.

I criteri di valutazione hanno riguardato tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione è stata effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo, nel dovuto conto, le situazioni personali e sociali degli studenti. La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto degli esiti delle verifiche ma anche di altri criteri quali:

Il miglioramento nel corso degli studi;
La partecipazione e l'impegno;
La crescita culturale ed umana;
La maturazione della convivenza civile e della tolleranza.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso.

L'ORARIO

L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

L'EDUCAZIONE CIVICA E LA TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

“Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. Si ricorda che la cifra di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento”.

LA VALUTAZIONE

“L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida recepiscono la novità normativa introdotta per gli alunni della scuola primaria ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione”.

TEMATICA:

Come tematica è stata scelta la storia e la struttura della Costituzione repubblicana, con particolare riferimento all'art. 32 – diritto alla salute.

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Corso serale IPSIA ind. Socio Sanitario – a.s. 2021- 2022

Disciplina: **ITALIANO**

Docente: **GALLO FRANCA**

Classe: **5M**

1. Profilo Sintetico della classe

La classe, di cui la maggior parte degli alunni frequenta regolarmente le lezioni, ha dimostrato un costante interesse per le attività di letteratura proposte. La situazione di conoscenze e abilità è la seguente: a) alcuni alunni possiedono una buona base per operare con sicurezza con le strutture della lingua italiana; b) la maggior parte di essi ha discrete conoscenze e competenze nell'uso delle funzioni comunicative e delle strutture linguistiche essenziali; c) soltanto pochi alunni presentano difficoltà, soprattutto nell'uso delle funzioni comunicative più note e nella comprensione delle informazioni generali di un messaggio sia orale che scritto. Dal punto di vista disciplinare la classe si comporta rispettosamente.

2. Competenze acquisite

Gli alunni sanno padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Hanno acquistato competenze di saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Gli alunni sono in grado di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, sanno svolgere testi scritti di tipologia A, B, C, in funzione della prima prova d'esame di stato. Sono consapevoli della complessa rete che collega visioni del mondo, aspetti culturali, eventi storici, ambienti socio-culturali ed espressioni artistico letterarie.

3. Contenuti al 15/05/2022

UDA N. 1 – L'età del Romanticismo, del Naturalismo francese al Verismo italiano	
Competenze da acquisire	Saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Essere consapevoli della complessa rete che collega visioni del mondo, aspetti culturali, eventi storici, ambienti socio-culturali ed espressioni artistico letterarie.
Abilità	Saper riflettere sulla lingua a livello grammaticale e logico Padroneggiare le strutture linguistiche fondamentali per un buon uso scritto e orale della lingua italiana Saper cogliere caratteri, funzioni, strutture e scopi di un testo letterario (Analisi) Recepire il valore intrinseco della lettura come allargamento della propria visione del mondo ed esperienza dell'altrui punto di vista
Conoscenze	L'età del Romanticismo Ugo Foscolo Alessandro Manzoni Giacomo Leopardi Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano La Scapigliatura

	Giovanni Verga
Contenuti disciplinari minimi	Saper dominare la scrittura e l'esposizione orale argomentate in tutti i loro aspetti, modulando tali abilità secondo i diversi contesti e scopi comunicativi.
Prerequisiti necessari	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario genere, nel quadro della produzione italiana ed Europea nel corso dei secoli.
Attività didattiche e strumenti consigliati	Libri di testo
	Altri libri
	Dispense, schemi
	Dettatura di appunti
	Videoproiettore/LIM
Discipline coinvolte	Italiano e Storia
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Testi scritti (di varia tipologia; A,B, C) Interrogazioni Simulazioni colloqui

UDA N. 2 – Il Decadentismo	
Competenze da acquisire	Saper analizzare testi complessi e individuazione delle loro caratteristiche stilistiche e retoriche principali. Riconoscere le relazioni fra la produzione letteraria e la letteratura italiana in rapporto a temi, generi funzioni, registri e stili trattati.
Abilità	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario genere, nel quadro della produzione italiana ed Europea nel corso dei secoli. Stabilire relazioni operare analisi e sintesi, comprendere ed interpretare il fenomeno letterario rispetto agli altri ambiti culturali
Conoscenze	Il Decadentismo Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli
Contenuti disciplinari minimi	Saper dominare la scrittura e l'esposizione orale argomentate in tutti i loro aspetti, modulando tali abilità secondo i diversi contesti e scopi comunicativi.
Prerequisiti necessari	Avere un metodo di lavoro specifico e degli strumenti per affrontare le diverse tipologie di scrittura
Attività didattiche e strumenti consigliati	Libri di testo
	Altri libri
	Dispense, schemi
	Dettatura di appunti
	Videoproiettore/LIM
Discipline coinvolte	Italiano-Storia
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Testi scritti (di varia tipologia; A, B, C) Interrogazioni Simulazioni colloqui

UDA N. 3 – La stagione delle avanguardie

Competenze da acquisire	Essere consapevoli della complessa rete che collega visioni del mondo, aspetti culturali, eventi storici, ambienti socio-culturali ed espressioni artistico letterarie.
Abilità	Saper stabilire relazioni operare analisi e sintesi, comprendere ed interpretare il fenomeno letterario rispetto agli altri ambiti culturali
Conoscenze	La stagione delle avanguardie Italo Svevo Luigi Pirandello
Contenuti disciplinari minimi	Saper dominare la scrittura e l'esposizione orale argomentate in tutti i loro aspetti, modulando tali abilità secondo i diversi contesti e scopi comunicativi
Prerequisiti necessari	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario genere, nel quadro della produzione italiana ed Europea nel corso dei secoli.
Attività didattiche e strumenti consigliati	Libri di testo
	Altri libri
	Dispense, schemi
	Dettatura di appunti
	Videoproiettore/LIM
Discipline coinvolte	Italiano Storia
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Testi scritti (di varia tipologia; A, B, C) Interrogazioni Simulazioni colloqui

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Lettura e analisi diretta dei testi	Problem solving (definizione collettiva)
Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)

5. Materiali didattici Dispense, schemi Computer Videoproiettore/LIM Biblioteca Dettatura di appunti

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Analisi del testo	Testo argomentativo	Interrogazioni
Tema - relazione	Risoluzione di problemi	Simulazioni colloqui
Simulazione colloquio	Testi scritti (di varia tipologia; A, B, C)	Prove scritte

--	--	--

7. SPAZI

Aula scolastica

8. TEMPI

Primo e secondo quadrimestre

San Giovanni in Fiore, 12/05/2022

Il Docente

Prof.ssa Franca Gallo

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Corso serale IPSIA ind. Socio Sanitario – a.s. 2021- 2022

Disciplina: **Storia**

Docente: **Franca Gallo**

Classe: **5M**

1.Profilo Sintetico della classe

La classe, di cui la maggior parte degli alunni frequenta regolarmente le lezioni, ha dimostrato un costante interesse per le attività di letteratura proposte. La situazione di conoscenze e abilità è la seguente: a) alcuni alunni possiedono una buona base per operare con sicurezza con le strutture della lingua italiana; b) la maggior parte di essi ha discrete conoscenze e competenze nell'uso delle funzioni comunicative e delle strutture linguistiche essenziali; c) soltanto pochi alunni presentano difficoltà, soprattutto nell'uso delle funzioni comunicative più note e nella comprensione delle informazioni generali di un messaggio sia orale che scritto. Dal punto di vista disciplinare la classe si comporta rispettosamente.

2.Competenze acquisite

Saper cogliere la continuità storica in termini di relazione causa-effetto e nelle dimensioni diacronica e sincronica. Saper cogliere la continuità storica in termini di relazione causa-effetto e nelle dimensioni diacronica e sincronica. Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio. Potenziare la capacità di utilizzare gli eventi della Storia per un'interpretazione dei fatti contemporanei. Acquisire/potenziare la capacità di analisi dei fatti storici all'interno di contesti generali e specifici. Saper cogliere e applicare aspetti metodologici essenziali della ricerca storica

3. Contenuti al 15/05/2022

UDA N. 1 – Dopo l'Unificazione d'Italia, Destra e Sinistra storica, l'età giolittiana							
Competenze da acquisire	Saper cogliere la continuità storica in termini di relazione causa-effetto e nelle dimensioni diacronica e sincronica . Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici, riconoscendo nel presente gli esiti degli eventi passati - Comprendere (individuare) il senso e le dinamiche della ricerca storica						
Abilità	. Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio; Potenziare la capacità di utilizzare gli eventi della Storia per un'interpretazione dei fatti contemporanei						
Conoscenze	<table border="1"><tr><td>Dopo l'Unificazione d'Italia, Destra e Sinistra storica, l'età giolittiana</td><td></td></tr><tr><td>- Verso la società di massa;</td><td></td></tr><tr><td>- La Prima Guerra Mondiale;</td><td></td></tr></table>	Dopo l'Unificazione d'Italia, Destra e Sinistra storica, l'età giolittiana		- Verso la società di massa;		- La Prima Guerra Mondiale;	
Dopo l'Unificazione d'Italia, Destra e Sinistra storica, l'età giolittiana							
- Verso la società di massa;							
- La Prima Guerra Mondiale;							
Contenuti disciplinari minimi	Saper cogliere la continuità storica in termini di relazione causa-effetto e nelle dimensioni diacronica e sincronica						
Prerequisiti necessari	Saper individuare analogie e differenze tra fenomeni storici, riconoscendo nel presente gli esiti degli eventi passati - Comprendere (individuare) il senso e le dinamiche della ricerca storica						

Attività didattiche e strumenti consigliati	Libri di testo
	Altri libri
	Dispense, schemi
	Dettatura di appunti
	Videoproiettore/LIM
Discipline coinvolte	Italiano- Storia
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Interrogazioni Simulazioni colloqui

UDA N. 2 – L'età dei totalitarismi e la crisi economica	
Competenze da acquisire	Saper cogliere la continuità storica in termini di relazione causa-effetto e nelle dimensioni diacronica e sincronica
Abilità	Acquisire/potenziare la capacità di analisi dei fatti storici all'interno di contesti generali e specifici. Saper cogliere e applicare aspetti metodologici essenziali della ricerca storica
Conoscenze	L'età dei totalitarismi e la crisi economica <ul style="list-style-type: none"> - La Rivoluzione russa; - L'eredità della Grande Guerra; - Totalitarismi e democrazie; - L'Italia fascista;
Contenuti disciplinari minimi	Saper cogliere e applicare aspetti metodologici essenziali della ricerca storica
Prerequisiti necessari	Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio
Attività didattiche e strumenti consigliati	Libri di testo
	Altri libri
	Dispense, schemi
	Dettatura di appunti
	Videoproiettore/LIM
Discipline coinvolte	Italiano- Storia
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Interrogazioni Simulazioni colloqui

UDA N. 3 – Il secondo Novecento: dalla seconda guerra	
Competenze da acquisire	Saper cogliere la continuità storica in termini di relazione causa-effetto e nelle dimensioni diacronica e sincronica
Abilità	Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio. Potenziare la capacità di utilizzare gli eventi della Storia per un'interpretazione dei fatti contemporanei

Conoscenze	Il secondo Novecento: dalla seconda guerra
Contenuti disciplinari minimi	Saper cogliere e applicare aspetti metodologici essenziali della ricerca storica
Prerequisiti necessari	Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio
Attività didattiche e strumenti consigliati	Libri di testo
	Altri libri
	Dispense, schemi
	Dettatura di appunti
	Videoproiettore/LIM
Discipline coinvolte	Italiano-Storia
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Interrogazioni Simulazioni colloqui

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i> Lettura e analisi diretta dei testi	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>

5. Materiali didattici

Dispense, schemi Computer Videoproiettore/LIM Biblioteca Dettatura di appunti

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Analisi del testo	Testo argomentativo	Interrogazioni
Tema - relazione	Risoluzione di problemi	Simulazioni colloqui
Simulazione colloquio	Testi scritti (di varia tipologia; A, B, C)	Prove scritte

7. SPAZI

Aula scolastica

8. TEMPI

Primo e secondo quadrimestre

San Giovanni in Fiore, 12/05/2022

Il Docente

Professoressa Franca Gallo

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Corso serale IPSIA ind. Socio Sanitario – a.s. 2021- 2022

Disciplina: **RELIGIONE**
Docente: CURIA ANGELA
Classe: 5M

1.Profilo Sintetico della classe

La classe ha seguito le lezioni con interesse e impegno ,raggiungendo un risultato soddisfacente .Gli alunni hanno partecipato regolarmente alle lezioni riuscendo a portare avanti il programma. Si è tenuto in considerazione le esigenze del gruppo classe naturalmente diversificato nell'apprendimento .Hanno mantenuto un rapporto relazionale ottimale tra di loro e nei confronti del docente e della disciplina.

2.Competenze acquisite

I traguardi raggiunti dalla classe 5M sono soddisfacenti in linea generale .Le competenze critiche e creative sono ottime. Quelle specifiche inerenti al linguaggio religioso ,sono state acquisite in modo diversificato per ogni alunno in maniera soddisfacente .Riescono a riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura attraverso un'attenta riflessione personale.

3. Contenuti al 15/05/2022

UDA N. 1 – Le relazioni fondamentali tra valori, atteggiamenti e comportamenti	
Competenze da acquisire	Impostare una riflessione su se stessi ,nel confronto serio con i valori umani e con i valori proposti dal cristianesimo .
Abilità	Motiva le proprie scelte di vita ,confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto.
Conoscenze	Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo ,fondato sul principio della libertà religiosa.
Contenuti disciplinari Minimi	Cogliere l'importanza del principio-diritto della libertà religiosa e la sua rilevanza pubblica e sociale.
Prerequisiti necessari	Individuare collegamenti e relazioni
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale classica, utilizzo audiovisivi ,analisi dei testi
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche orali Le verifiche e la valutazione saranno costituite da: partecipazione alle lezioni/dialogo costruttivo.

UDA N. 2 – Uomini e donne responsabili

Competenze da acquisire	Studia il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione.
Abilità	Chiesa e società contemporanea.
Conoscenze	Natura e ruolo della religione nella società.
Contenuti disciplinari Minimi	Saper cogliere i caratteri distintivi del cristianesimo in relazione alle scelte morali di vita.
Prerequisiti necessari	Porsi problemi ed individuare ipotesi
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale classica, utilizzo audiovisivi ,analisi dei testi.
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche orali Le verifiche e la valutazione saranno costituite da: partecipazione alle lezioni/dialogo costruttivo

UDA N. 3 – Un ‘etica per la vita	
Competenze da acquisire	Matura una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita ,criticamente motivati nel confronto con la proposta cristiano-cattolica e in dialogo con diversi sistemi di significato.
Abilità	Comprendere il significato positivo e la valenza culturale dei valori etici cristiani per la crescita della persona e della società.
Conoscenze	Cristianesimo e riflessione etica.
Contenuti disciplinari Minimi	Conoscere e acquisire la terminologia specifica proposta in ambito etico e religioso.
Prerequisiti necessari	Collaborare e partecipare
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale classica, utilizzo audiovisivi ,analisi dei testi.
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche orali Le verifiche e la valutazione saranno costituite da: partecipazione alle lezioni/dialogo costruttivo

4. Metodologie didattiche

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate

5. Materiali didattici

- Testi ,utilizzo di audiovisivi, supporti informatici, fotocopie a contenuto specifico

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

- Verifiche orali.
- Le verifiche e la valutazione saranno costituite da: partecipazione alle lezioni/dialogo costruttivo.

7. SPAZI

- AULE, CLASSROOM

8. TEMPI

Si prevedono due verifiche orali a quadrimestre.

San Giovanni in fiore

15/05/2022

Il Docente

Curia Angela

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI – DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: SGRO ANGELA

Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe è composta da 19 allievi, 17 provenienti dal secondo periodo e due studentesse che, in possesso

di laurea, hanno chiesto e ottenuto l'iscrizione direttamente al terzo periodo. Per quanto riguarda gli altri:

- Nessuno di loro è in possesso di diploma, precedentemente conseguito
- un esiguo gruppo è in possesso di idoneità a classi di scuola secondaria di secondo grado
- la maggior parte è in possesso solo di licenza media.

Due studenti, per motivi lavorativi da un certo punto in poi dell'anno scolastico non hanno più frequentato, si ipotizza pertanto la loro non ammissione agli esami di Stato, visto, a tutt'oggi, l'elevato numero di assenze.

Si tratta di un gruppo eterogeneo anche per età, che va dai 25 ai 55, per estrazione sociale e per condizioni lavorative e familiari.

Il gruppo classe si è sempre distinto per un impegno costante e una buona motivazione allo studio; tuttavia, da subito si sono evidenziate due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi, in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti, nel corso dell'anno hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per tutte le discipline.

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti in parte già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegata, prima fra tutte l'interruzione del percorso scolastico per alcuni anni, facendo perdere così la consuetudine allo studio. Va considerato poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro, come già detto, sono molto apprezzabili.

La partecipazione e l'interesse per i programmi proposti sono stati significativi e ciò ha consentito di arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia specifici che trasversali.

Per alcuni studenti, tuttavia, la frequenza poco regolare ha comportato discontinuità nel metodo di lavoro e di studio, compromettendo in alcuni casi la creazione e lo sviluppo del ragionamento scientifico a favore di schemi ed esemplificazioni su molte tematiche affrontate. Pertanto, alcune delle ore di lezione sono state dedicate ad un'attività individualizzata, alla ripetizione e all'approfondimento di concetti ed argomenti già trattati, per mantenere il più possibile omogenea la preparazione globale.

L'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria dei due anni precedenti ha fatto sì che i docenti del Consiglio di classe, hanno reso maggiormente fruibili le lezioni attraverso l'utilizzo

strumenti come Classroom, il Registro elettronico, Google Suite, Meet, ma anche canali non ufficiali come Whatsapp, indirizzi privati di posta elettronica, al fine di consentire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

Va rilevato che il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ha delineato una programmazione per competenze secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si allega di seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse

2. Competenze acquisite

Alla data del 15 maggio 2021 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

3. Contenuti al 15/05/2022

UDA N. 1 – L'imprenditore	
Competenze da acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
Abilità	Comprendere la definizione codicistica di imprenditore Distinguere le varie caratteristiche dell'imprenditore Distinguere le imprese commerciali dalle imprese non commerciali
Conoscenze	Definizione di imprenditore e i suoi requisiti essenziali I diversi tipi di imprenditore Lo statuto dell'imprenditore commerciale
Contenuti disciplinari minimi	I differenti tipi di imprenditore
Prerequisiti necessari	La norma giuridica e le fonti del diritto
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, classroom
Discipline coinvolte	Diritto e Tecnica amministrativa

Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche orali
---	-----------------

UDA N. 2 – Le società	
Competenze da acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
Abilità	Comprendere la definizione codicistica di società Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche Distinguere le società commerciali dalle società non commerciali Distinguere le società di persone dalle società di capitali
Conoscenze	Il contratto di società e i suoi requisiti essenziali I diversi tipi di società Il concetto di autonomia patrimoniale
Contenuti disciplinari minimi	I differenti tipi di società
Prerequisiti necessari	L'imprenditore e la produzione
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, classroom
Discipline coinvolte	Diritto e Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche orali

UDA N.3– La legislazione socio- sanitaria. Il SSN-il Terzo settore	
Competenze da Acquisire	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
Abilità	Essere in grado di individuare la disciplina degli enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari
Conoscenze	Conoscere la disciplina dell'impresa sociale e delle forme associative
Contenuti disciplinari Minimi	La legislazione socio-sanitaria Art. 32 e SSN Il Terzo settore e gli ETS La famiglia

	La violenza in famiglia
Prerequisiti necessari	Definizione di servizio L'impresa individuale e collettiva
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, classroom
Discipline coinvolte	Diritto e Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifiche orali

4. Metodologie didattiche

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti;
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità
- Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

- lezioni multimediali: video lezioni in live e video lezioni registrate;
- lezioni partecipate;
- problem-solving;
- discussioni guidate;
- gruppi di lavoro;
- osservazioni sul campo;
- esercitazioni pratiche.

5. Materiali didattici

- Dispense
- Quotidiani e riviste
- Testi di varia natura
- Mappe e cartine
- Software didattici vari
- Fotocopie
- Materiali multimediali

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Verifica orali

SPAZI

Classi fisiche e virtuali

TEMPI

Scansione quadrimestrale

San Giovanni in Fiore, 15 MAGGIO 2022

*Il Docente
Prof.ssa Angela Sgro*

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Disciplina: TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE

Docente: SGRO ANGELA

Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe è composta da 19 allievi, 17 provenienti dal secondo periodo e due studentesse che, in possesso di laurea, hanno chiesto e ottenuto l'iscrizione direttamente al terzo periodo. Per quanto riguarda gli altri:

- Nessuno di loro è in possesso di diploma, precedentemente conseguito
- un esiguo gruppo è in possesso di idoneità a classi di scuola secondaria di secondo grado
- la maggior parte è in possesso solo di licenza media.

Due studenti, per motivi lavorativi da un certo punto in poi dell'anno scolastico non hanno più frequentato, si ipotizza pertanto la loro non ammissione agli esami di Stato, visto, a tutt'oggi, l'elevato numero di assenze.

Si tratta di un gruppo eterogeneo anche per età, che va dai 25 ai 55, per estrazione sociale e per condizioni lavorative e familiari.

Il gruppo classe si è sempre distinto per un impegno costante e una buona motivazione allo studio; tuttavia, da subito si sono evidenziate due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi, in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Tutti i discenti nel corso dell'anno hanno sempre avuto un comportamento corretto e manifestato un vivo interesse per tutte le discipline.

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti in parte già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegata, prima fra tutte l'interruzione del percorso scolastico per alcuni anni, facendo perdere così la consuetudine allo studio. Va considerato poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro, come già detto, sono molto apprezzabili.

La partecipazione e l'interesse per i programmi proposti sono stati significativi e ciò ha consentito di arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia specifici che trasversali.

Per alcuni studenti, tuttavia, la frequenza poco regolare ha comportato discontinuità nel metodo di lavoro e di studio, compromettendo in alcuni casi la creazione e lo sviluppo del ragionamento scientifico a favore di schemi ed esemplificazioni su molte tematiche affrontate. Pertanto, alcune delle ore di lezione sono state dedicate ad un'attività individualizzata, alla ripetizione e all'approfondimento di concetti ed argomenti già trattati, per mantenere il più possibile omogenea la preparazione globale.

L'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria dei due anni precedenti ha fatto sì che i docenti del Consiglio di classe, hanno reso maggiormente fruibili le lezioni attraverso l'utilizzo strumenti come Classroom, il Registro elettronico, Google Suite, Meet, ma anche canali non

ufficiali come Whatsapp, indirizzi privati di posta elettronica, al fine di consentire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

Va rilevato che il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ha delineato una programmazione per competenze secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si allega di seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse

2. Competenze acquisite

Alla data del 15 maggio 2022 e, in considerazione della programmazione svolta, gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

3. Contenuti al 15/05/2022

UDA N. 1 – L'economia sociale	
Competenze da acquisire	Comprendere i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi. Comprendere le finalità e le caratteristiche gestionali delle aziende non profit.
Abilità	Individuare gli operatori del sistema economico. Riconoscere le attività imprenditoriali basate sui valori dell'economia sociale. Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del Terzo settore. Individuare le attività che qualificano la responsabilità sociale di impresa.
Conoscenze	Concetto di economia sociale. Principali teorie dell'economia sociale. Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale. Vision e mission aziendali.

	Responsabilità sociale di impresa. Enti del Terzo settore. La gestione delle aziende no profit Differenze tra la gestione delle aziende di produzione e le aziende di erogazione
Contenuti disciplinari minimi	Il sistema economico, i tre settori del sistema economico, le cooperative e le altre organizzazioni del Terzo settore
Prerequisiti necessari	Conoscere il concetto di azienda come sistema e riconoscere i soggetti ed i flussi economici
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale con consegna mappe / schemi riassuntivi da parte del docente - didattica a distanza
Discipline coinvolte	Diritto e legislazione socio sanitaria; Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica scritta e orale.

UDA N. 2 – Lo Stato sociale	
Competenze da acquisire	i principali concetti relativi all'economia, Comprendere all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi..
Abilità	Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale. Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale. Indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale. Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza. Valutare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale. Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali. Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro. Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali..
Conoscenze	Il sistema di protezione sociale. La previdenza, l'assistenza e la sanità. Il sistema di previdenza sociale. Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale. Le assicurazioni sociali obbligatorie. Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali. La sicurezza nei luoghi di lavoro.
Contenuti disciplinari minimi	Enti previdenziali e assistenziali e loro funzioni
Prerequisiti necessari	Riconoscere il ruolo degli operatori pubblici nel sistema
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale con consegna mappe / schemi riassuntivi da parte del docente - didattica a distanza
Discipline coinvolte	Diritto e legislazione socio sanitaria; Tecnica amministrativa

Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica scritta e orale.
---	---------------------------

UDA N. 3 – Le aziende di produzione e le aziende di erogazione (le aziende socio-sanitarie)	
Competenze da acquisire	Individuare le caratteristiche del settore socio – sanitario.
Abilità	Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN. Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità. Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio – sanitarie. Applicare gli strumenti che consentono di valutare l’andamento della gestione delle aziende socio – sanitarie. Risolvere i problemi concreti dell’utente garantendo la qualità del servizio...
Conoscenze	Il Sistema Sanitario Nazionale. Gli enti e le organizzazioni del settore socio – sanitario. Il trattamento dei dati personali nel settore socio – sanitario. I modelli organizzativi aziendali. La gestione del personale La gestione delle aziende socio – sanitarie. La valutazione ed il monitoraggio della gestione.
Contenuti disciplinari minimi	Il Sistema Sanitario Nazionale. Gli enti e le organizzazioni del settore sociosanitario. Il trattamento dei dati personali nel settore sociosanitario. I modelli organizzativi aziendali. L’organizzazione delle aziende sociosanitarie. La gestione delle aziende sociosanitarie. La gestione del personale
Prerequisiti necessari	Aziende del settore sociosanitario.
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione frontale con consegna mappe / schemi riassuntivi da parte del docente - didattica a distanza
Discipline coinvolte	Diritto e legislazione sociosanitaria; Tecnica amministrativa
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica scritta e orale.

4. Metodologie didattiche

Per un’azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;
Favorire la partecipazione attiva degli studenti;
Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità
Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;
Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

lezioni frontali in presenza;
lezioni multimediali: video lezioni in live e video lezioni registrate;
lezioni partecipate;
problem-solving;
discussioni guidate;
gruppi di lavoro;
osservazioni sul campo;
esercitazioni pratiche.

5. Materiali didattici

Dispense
Quotidiani e riviste
Testi di varia natura
Mappe e cartine
Software didattici vari
Fotocopie
Materiali multimediali
Laboratorio d'informatica (fino al 6 marzo)
LIM (fino al 6 marzo)

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Verifica orali
Verifica scritte attraverso test a risposte aperte e risposte multiple
Video verifiche orali
Dall'introduzione della didattica a distanza non sono state effettuate verifiche scritte.

SPAZI

Aula didattica
Classi virtuali

TEMPI

Scansione quadrimestrale

San Giovanni in Fiore, 15 MAGGIO 2022

Il Docente

Prof.ssa Angela Sgro

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Corso serale IPSIA ind. Socio-sanitario – a. s.2021/2022

Disciplina: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Docente: Prof.ssa Mazza Fortuna

Classe: 5 M

1.Profilo Sintetico della classe

La classe 5 M è costituita da 19 alunni (12 femmine e 7 maschi).

La classe ha una preparazione eterogenea : una parte della classe ha un livello sufficiente, alcuni alunni hanno un livello discreto, altri un livello buono e, infine, qualche alunno ha raggiunto un ottimo livello .

Complessivamente, gli alunni hanno dimostrato una buona disponibilità all'impegno e una partecipazione attiva, costante e propositiva al dialogo didattico-educativo. La maggior parte della classe ha acquisito buone capacità rielaborative, senso critico e autonomia.

I membri della classe hanno progressivamente sviluppato tra loro rapporti interpersonali amichevoli e solidali. La valutazione finale è basata sia sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze della disciplina che sull'avvenuta crescita culturale e umana, sul senso di responsabilità e sull'impegno.

Nel corso dell'anno scolastico, il protrarsi dell'epidemia da Covid-19, seppur per brevi periodi ha reso necessario il ricorso a strumenti informatici adeguati alla didattica a distanza, (Google G Suite, con Classroom e Meet, e WhatsApp).

Gli alunni hanno mostrato buone capacità anche nell'utilizzo degli strumenti informatici

2.Competenze acquisite

Alla data del 10 maggio 2022, in relazione alla programmazione curricolare svolta, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

3. Contenuti al 10/05/2022

UDA n° 1	Malattie cronico-degenerative, malattia di parkinson, malattia di Alzheimer, disabilita' nell'eta' evolutiva e bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunita'
Competenze da acquisire	<p>utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano - individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore - riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà - riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità - identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni - identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni
Conoscenze	<p>Malattie cronico-degenerative</p> <p>Malattie neurodegenerative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Malattia di Parkinson - Malattia di Alzheimer <p>Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> - classificazione dei bisogni - gerarchia dei bisogni - natura dei bisogni - soddisfazione dei bisogni - beni e averi

	<ul style="list-style-type: none"> - significato di bisogno in ambito socio-sanitario - strategie di assistenza - identificazione e analisi dei bisogni - analisi dello stato di salute - accertamento dei bisogni e fasi - selezione della priorità dei bisogni - metodi quantitativi e qualitativi per la diagnosi dei bisogni - indagini di tipo qualitativo e ricerca dei dati - ricerca dati - soggetti dell'intervento socio-assistenziale - funzioni e competenze dello Stato e delle Regioni - Piano nazionale degli interventi - ruolo degli enti locali nell'intervento socio-assistenziale - funzioni e ruolo del Terzo settore - livello locale e Piani di zona - bisogni prevalenti dei soggetti anziani e dei soggetti disabili - anziano fragile e caregiver professionale - persone con disabilità e processo di aiuto - identificazione dei campi di intervento - servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata - fonti di dati - fasi dell'indagine statistica - classificazione delle indagini statistiche - ISTAT - principali pubblicazioni dell'ISTAT - fonti di produzione e fonti di acquisizione di informazioni statistiche
Contenuti disciplinari minimi	
Prerequisiti necessari	riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano
Attività didattiche e strumenti consigliati	Libro di testo, dispense, schemi, mappe, video, power point, file multimediali a tema
Discipline coinvolte	
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Le verifiche somministrate alla classe sono state sia scritte che orali

UDA n° 2	Progetti di intervento socio-sanitario e organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali
Competenze da acquisire	contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti - riconoscere gli ambiti d'intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze - identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento - scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
Conoscenze	<p>Progetti di intervento socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturazione dell'intervento - identificazione dei bisogni - procedure di intervento su persone anziane colpite da demenza - regole di comportamento - rete dei servizi socio-sanitari - concetto di disabilità - disabilità minorile <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema nazionale di assistenza sanitaria - unità sanitarie locali e aziende sanitarie locali - sanità digitale - attività socio-sanitarie integrate - organizzazione sanitaria internazionale - reti formali e informali
Contenuti disciplinari minimi	
Prerequisiti necessari	<p>individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione - individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita
Attività didattiche e strumenti consigliati	Libro di testo, dispense, schemi, mappe, video, power point, file multimediali a tema
Discipline coinvolte	

Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Le verifiche somministrate alla classe sono state sia scritte che orali
---	---

UDA n°3	Educazione alla salute e strategie di prevenzione Figure professionali in ambito socio-sanitario e metodologia sanitaria e sociale
Competenze da acquisire	contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
Abilità	<p>riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti - riconoscere gli ambiti d'intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze - identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento - scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - diritto alla salute - nuova cultura della salute e promozione della salute - concetto di malattia - prevenzione e medicina preventiva - livelli di prevenzione - educazione alla salute - figure professionali addette ai servizi sociali assistenziali - figure professionali addette ai servizi sanitari assistenziali <p>Progetti di intervento socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturazione dell'intervento - identificazione dei bisogni - identificazione dei destinatari - definizione delle finalità - formulazione degli obiettivi - selezione di metodi e sussidi - definizione delle risorse piano di valutazione - principio di sussidiarietà - funzioni e aree di intervento delle attività comunali di assistenza - procedure di intervento su persone anziane colpite da demenza

	<ul style="list-style-type: none"> - regole di comportamento - rete dei servizi socio-sanitari - concetto di disabilità - disabilità minorile <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema nazionale di assistenza sanitaria - unità sanitarie locali e aziende sanitarie locali - sanità digitale - attività socio-sanitarie integrate - organizzazione sanitaria internazionale - reti formali e informali
Contenuti disciplinari minimi	
Prerequisiti necessari	<p>riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario
Attività didattiche e strumenti consigliati	Libro di testo, dispense, schemi, mappe, video, power point, file multimediali a tema
Discipline coinvolte	
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Le verifiche somministrate alla classe sono state sia scritte che orali

4. Metodologie didattiche

Durante tutto l'anno scolastico, a eccezione di qualche lezione in cui a causa del protrarsi dell'epidemia da Covid-19, è stato necessario il ricorso alla didattica a distanza,, , le lezioni si sono svolte in presenza.

5. Materiali didattici

Libro di testo, dispense, schemi, mappe, video, power point, file multimediali a tema, link specifici, siti web specifici. Inoltre sono stati forniti costantemente schemi e riassunti tramite file in formato word redatti dal docente stesso con finalità semplificativa per favorire lo studio in autonomia.

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Le verifiche somministrate alla classe sono state sia scritte che orali in modalità sincrona e/o asincrona privilegiando comunque la modalità sincrona ai fini della preparazione per gli Esami di Stato. Le tipologie di verifica utilizzate sono state prevalentemente : stesura di elaborati e prove scritte in modalità sincrona secondo la tipologia relativa alla 2^a prova scritta degli Esami di Stato, , attività di ricerca in modalità sincrona e/o asincrona, compiti di realtà a seguito di consegne specifiche e con livelli di difficoltà diversificati in modalità sincrona e/o asincrona, esposizione orale (face to face) sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi. Le prove di verifica sono state somministrate in modo da accertare le conoscenze acquisite, il livello e i progressi di apprendimento e finalizzate a far acquisire alla classe le competenze specifiche della disciplina per il sostenimento degli Esami di Stato. Per le valutazioni sono state usate le griglie apposite contenenti indicatori di valutazione quali: le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina, le abilità relative all'organizzazione e alla rielaborazione dei contenuti e all'uso del lessico specifico della disciplina, l'acquisizione delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate, la completezza, la coerenza , la correttezza nell'elaborazione e la capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente.

7. SPAZI

8. TEMPI

San Giovanni in Fiore, 10/05/2022

Il docente

Prof.ssa Fortuna Mazza

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Corso serale IPSIA ind. Socio Sanitario – a.s. 2021- 2022

Disciplina: **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

Docente: VIRGINIA GERVASI

Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe 5^M è formata essenzialmente da due tipologie di studenti molto diverse per ritmi di apprendimento e per precedenti esperienze e percorsi scolastici. I più giovani più intuitivi in quanto provenienti da altre esperienze scolastiche ancora vive, i più anziani con maggiore difficoltà di frequenza ma ben disposti all'ascolto, alla partecipazione ed all'apprendimento. Si è proceduto ad effettuare lezioni propedeutiche alla programmazione del corrente anno scolastico. La programmazione per UDA ha fissato in maniera coerente la scansione dei contenuti e degli obiettivi disciplinari. Essa, inoltre, è stata improntata tenendo conto delle possibili argomentazioni che potrebbero essere oggetto della seconda prova scritta degli Esami di Stato.

2. Competenze acquisite

Sapere organizzare attività preventive, di recupero e riabilitative nelle situazioni di disagio sociale, sanitario, culturale.

3. Contenuti al 15/05/2022

UDA N. 1 – L'operatore in ambito socio-sanitario. Le principali teorie psicologiche e l'importanza di una formazione psicologica in ambito socio-sanitario	
Competenze da acquisire	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati
Abilità	Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali. Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario. Operare un confronto tra i diversi trattamenti terapeutici al disagio psichico
Conoscenze	Il concetto di personalità, le diverse teorie sulla personalità, le ripercussioni delle teorie psicologiche in ambito socio-sanitario, la differenza tra psicologia generale, sociale e psicoanalisi e psichiatria, le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario, la realizzazione di un piano di intervento individualizzato
Contenuti disciplinari minimi	Teorie della personalità, la professionalità dell'operatore in ambito socio-sanitario
Prerequisiti necessari	Applicazione delle conoscenze in compiti semplici

Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezioni frontali, appunti e dispense forniti dal docente, utilizzo di schemi e mappe concettuali, lavori di gruppo, esercitazioni individuali
Discipline coinvolte	Psicologia generale ed applicata
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica in itinere: prove strutturate e semi-strutturate Verifica finale: prove strutturate e semi-strutturate Colloqui

UDA N. 2 – Anziani e società: cambiamenti mentali e funzionamento della memoria. Le demenze dell’anziano

Competenze da acquisire	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Realizzare azioni a sostegno della persona anziana e della sua famiglia per favorire l’integrazione e migliorarne la qualità della vita
Abilità	Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi. Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell’anziano malato. Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani
Conoscenze	Le principali demenze: la demenza di Alzheimer, il morbo di Parkinson
Contenuti disciplinari minimi	La vecchiaia, le malattie della vecchiaia e i possibili interventi
Prerequisiti necessari	Conoscenze sul ciclo di vita
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezioni frontali, appunti e dispense forniti dal docente, utilizzo di schemi e mappe concettuali, lavori di gruppo, esercitazioni individuali
Discipline coinvolte	Psicologia generale ed applicata
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica in itinere: prove strutturate e semi-strutturate Verifica finale: prove strutturate e semi-strutturate Colloqui

UDA N. 3 – Handicap motorio in età evolutiva ed handicap psichico

Competenze da acquisire	Importanza della prevenzione e della ricerca in relazione ad ogni forma di handicap
Abilità	Sapere valutare i campanelli di allarme per ogni probabile demenza al fine di intervenire
Conoscenze	Avere acquisito le nozioni accademiche delle diverse forme di handicap sia motorio che psichico
Contenuti disciplinari minimi	Conoscere la linea di discriminazione tra le diverse forme di handicap, al fine di approntare interventi mirati a migliorare la qualità di vita del soggetto
Prerequisiti necessari	Conoscere le diverse fasi del ciclo vitale e dell’età evolutiva, a partire dall’epistemologia genetica di Piaget, passando attraverso le nuove

	formulazioni del ciclo di vita e dell'arco di vita
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezioni frontali, appunti e dispense forniti dal docente, utilizzo di schemi e mappe concettuali, lavori di gruppo, esercitazioni individuali
Discipline coinvolte	Psicologia generale ed applicata
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	Verifica in itinere: prove strutturate e semi-strutturate Verifica finale: prove strutturate e semi-strutturate Colloqui

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale, lavoro di gruppo e cooperative learning

5. Materiali didattici

Appunti forniti dal docente e dispense esplicative, fotocopie

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

Verifiche scritte e orali, a traccia argomentativa, strutturata e semi-strutturata

7. SPAZI

Due verifiche scritte e orali

8. TEMPI

Due verifiche scritte e orali per ogni quadrimestre

San Giovanni in Fiore, 15.05.2022

Il Docente

Virginia Gervasi

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Corso serale IPSIA ind. Socio Sanitario – a.s. 2021- 2022

Disciplina: **Lingua Francese**

Docente: **Fati Rossella**

Classe: 5M

1.Profilo Sintetico della classe

La classe 5 M è composta da 19 alunni (7 maschi e 12 femmine). Sin da subito la classe ha dimostrato partecipazione e interesse per le attività linguistiche proposte e ciò ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo studio e l'analisi dei testi di vario genere intrapreso a partire da quest'anno, hanno determinato alcune difficoltà soprattutto nell'esposizione orale, ma il desiderio di apprendere ha accompagnato fin dall'inizio l'insegnamento della lingua e gli alunni hanno saputo unire le proprie esperienze di vita o lavorative agli argomenti trattati. La loro preparazione appare sin da subito eterogenea : una parte della classe ha un livello sufficiente, alcuni alunni hanno un livello discreto, altri un livello buono e, infine, qualche alunno ha raggiunto un ottimo livello. La classe ha progressivamente sviluppato tra loro rapporti interpersonali amichevoli e solidali. La valutazione finale è basata sia sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze della disciplina che sull'avvenuta crescita culturale e umana, sul senso di responsabilità e sull'impegno.

2.Competenze acquisite

In relazione alla programmazione curriculare prevista, in data 30 Maggio 2022, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Comprendere il senso globale di testi brevi cogliendo il significato di parole conosciute in registro tecnico-professionale, utilizzando la terminologia specifica.
- Descrivere situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo semplice utilizzando un lessico sufficientemente appropriato.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano dando la propria opinione.
 - Esprimere le proprie opinioni su argomenti specifici dell'ambito sociale trattato sviluppando la capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
- Saper esporre argomenti noti di studio con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia accettabile.

- Saper produrre risposte a domande specifiche in modo sufficientemente coerente e coeso su tematiche note di studio.

3. Contenuti al 15/05/2022

UDA N. 1 – LES TROUBLES DE L'APPRENTISSAGE	
Competenze da acquisire	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di testi brevi cogliendo il significato di parole conosciute in registro familiare • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Descrivere situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico sufficientemente appropriato • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano dando la propria opinione. • Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Saper riconoscere i sintomi delle patologie oggetto di studio; -Saper illustrare una patologia in lingua. -Saper interagire con accettabile correttezza formale in brevi conversazioni relative alle tematiche trattate o ad argomenti noti. - Sapere fare confronti relativamente a situazioni o contesti noti - Sapere produrre sintesi scritte e orali degli argomenti trattati -Sapere esporre in modo chiaro e organico il contenuto dei testi esaminati o degli argomenti
Conoscenze	<p>Révision Grammaticale Générale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture grammaticali di base: présent indicatif des verbes ▪ Eléments de phonétique ▪ La phrase interrogative - negative <p>Diversité et handicap</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'autisme : diagnostic et traitement • La trisomie 21: diagnostic et traitement <p>Travailler dans le secteur social</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abus sur les mineurs
Metodologie didattiche e strumenti consigliati	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e flipped classroom; • Produzione scritta in classe del lavoro individuale e di gruppo cooperativo. • Autocorrezioni dei propri elaborati formativi sotto la guida dell'insegnante • Elaborazione di riassunti, esercizi e test. • Testi di lingua francese e fotocopie fornite dalla docente. <p>Utilizzo piattaforma online.</p>

<p>Tipologie di verifica e modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Verifiche in itinere</u>: prove strutturate e/o semi-strutturate che non saranno programmate perché ad ogni lezione verranno svolti in classe lavori singoli o in gruppo che potrebbero essere soggetti ad una valutazione almeno parziale. • <u>Verifica finale</u>: prove strutturate e/o semistrutturate <p>In assenza di prove in itinere il voto finale è determinato dall'esito della verifica finale.</p> <p>Ai fini della valutazione per livelli di competenze, si utilizzano i criteri stabiliti nel consiglio di classe</p>
--	--

<p>UDA N. 2 – PEINDRE LA VIEILLESSE</p>	
<p>Competenze da acquisire</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di testi brevi cogliendo il significato di parole conosciute in registro familiare • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Descrivere situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico sufficientemente appropriato • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano dando la propria opinione. <p>Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Saper riconoscere i sintomi delle patologie oggetto di studio;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper illustrare una patologia in lingua. -Saper interagire con accettabile correttezza formale in brevi conversazioni relative alle tematiche trattate o ad argomenti noti. -Sapere fare confronti relativamente a situazioni o contesti noti -Sapere produrre sintesi scritte e orali degli argomenti trattati -Sapere esporre in modo chiaro e organico il contenuto dei testi esaminati o degli argomenti
<p>Conoscenze</p>	<p>Révision Grammaticale:</p> <p>Indicatif imparfait: avoir, être, manger</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vieillir-les différents ages – - Les maladies et les problèmes des personnes âgées : - La démence sénile, causes, diagnostic et traitement - La maladie d'Alzheimer : causes, diagnostic et traitement - La maladie de Parkinson: causes ,diagnostic et traitement
<p>Metodologie didattiche e strumenti consigliati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e flipped classroom; • Produzione scritta in classe del lavoro individuale e di gruppo cooperativo. • Autocorrezioni dei propri elaborati formativi sotto la guida dell'insegnante • Elaborazione di riassunti, esercizi e test. • Testi di lingua francese e fotocopie fornite dalla docente. <p>Utilizzo piattaforma online.</p>

<p>Tipologie di verifica e modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Verifiche in itinere</u>: prove strutturate e/o semi-strutturate che non saranno programmate perché ad ogni lezione verranno svolti in classe lavori singoli o in gruppo che potrebbero essere soggetti ad una valutazione almeno parziale. • <u>Verifica finale</u>: prove strutturate e/o semistrutturate <p>In assenza di prove in itinere il voto finale è determinato dall'esito della verifica finale.</p> <p>Ai fini della valutazione per livelli di competenze, si utilizzano i criteri stabiliti nel consiglio di classe</p>
--	--

4. Metodologie didattiche

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;

Favorire la partecipazione attiva degli studenti;

Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità;

Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;

Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

lezioni partecipate in classe

problem-solving;

discussioni guidate;

gruppi di lavoro;

osservazioni sul campo;

esercitazioni pratiche.

5. Materiali didattici

Dispense

Quotidiani e riviste

Testi di varia natura

Mappe e cartine

Fotocopie

Materiali multimediali

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

7. SPAZI

- Classe

8. TEMPI

Quadrimestre

San Giovanni in Fiore, 10/05/2022

Il Docente

Rossella Fati

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Corso serale IPSIA ind. Socio Sanitario – a.s. 2021- 2022

Disciplina: **Lingua Inglese**

Docente: Rossella Fati

Classe: 5M

1.Profilo Sintetico della classe

La classe 5 M è composta da 19 alunni (7 maschi e 12 femmine). Sin da subito la classe ha dimostrato partecipazione e interesse per le attività linguistiche proposte e ciò ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo studio e l'analisi dei testi di vario genere intrapreso a partire da quest'anno, hanno determinato alcune difficoltà soprattutto nell'esposizione orale, ma il desiderio di apprendere ha accompagnato fin dall'inizio l'insegnamento della lingua e gli alunni hanno saputo unire le proprie esperienze di vita o lavorative agli argomenti trattati. La loro preparazione appare sin da subito eterogenea : una parte della classe ha un livello sufficiente, alcuni alunni hanno un livello discreto, altri un livello buono e, infine, qualche alunno ha raggiunto un ottimo livello. La classe ha progressivamente sviluppato tra loro rapporti interpersonali amichevoli e solidali. La valutazione finale è basata sia sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze della disciplina che sull'avvenuta crescita culturale e umana, sul senso di responsabilità e sull'impegno.

2.Competenze acquisite

In relazione alla programmazione curriculare prevista, in data 30 Maggio 2022, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Comprendere il senso globale di testi brevi cogliendo il significato di parole conosciute in registro tecnico-professionale, utilizzando la terminologia specifica.
- Descrivere situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo semplice utilizzando un lessico sufficientemente appropriato.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano dando la propria opinione.
 - Esprimere le proprie opinioni su argomenti specifici dell'ambito sociale trattato sviluppando la capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
- Saper esporre argomenti noti di studio con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia accettabile.

- Saper produrre risposte a domande specifiche in modo sufficientemente coerente e coeso su tematiche note di studio.

3. Contenuti al 15/05/2022

UDA N. 1 – A WORLD OF CARE: SOCIAL WORK	
Competenze da acquisire	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di testi brevi cogliendo il significato di parole conosciute in registro familiare • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Descrivere situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico sufficientemente appropriato • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano dando la propria opinione. • Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
Abilità	<p>-Saper riconoscere i sintomi delle patologie oggetto di studio; -Saper illustrare una patologia in lingua. -Saper interagire con accettabile correttezza formale in brevi conversazioni relative alle tematiche trattate o ad argomenti noti. - Sapere fare confronti relativamente a situazioni o contesti noti - Sapere produrre sintesi scritte e orali degli argomenti trattati -Saper esporre in modo chiaro e organico il contenuto dei testi esaminati o degli argomenti</p>
Conoscenze	<p>Grammar revision. Strutture grammaticali di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Present simple • Present continuous • Funzioni linguistiche di base e lessico relativo agli argomenti trattati <p>Diversity and disability</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autism: causes, diagnosis and treatment • Down Syndrome: causes, diagnosis and treatment <p>Working in the social sector</p> <ul style="list-style-type: none"> • social workers • Child abuse
Metodologie didattiche e strumenti consigliati	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e flipped classroom; • Produzione scritta in classe del lavoro individuale e di gruppo cooperativo. • Autocorrezioni dei propri elaborati formativi sotto la guida dell'insegnante • Elaborazione di riassunti, esercizi e test. • Testi di lingua inglese e fotocopie fornite dalla docente. <p>Utilizzo piattaforma online.</p>

<p>Tipologie di verifica e modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Verifiche in itinere</u>: prove strutturate e/o semi-strutturate che non saranno programmate perché ad ogni lezione verranno svolti in classe lavori singoli o in gruppo che potrebbero essere soggetti ad una valutazione almeno parziale. • <u>Verifica finale</u>: prove strutturate e/o semistrutturate <p>In assenza di prove in itinere il voto finale è determinato dall'esito della verifica finale.</p> <p>Ai fini della valutazione per livelli di competenze, si utilizzano i criteri stabiliti nel consiglio di classe</p>
--	--

<p>UDA N. 2 – Painting the Old Age</p>	
<p>Competenze da acquisire</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di testi brevi cogliendo il significato di parole conosciute in registro familiare • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Descrivere situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico sufficientemente appropriato • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano dando la propria opinione. • Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
<p>Abilità</p>	<p>-Saper riconoscere i sintomi delle patologie oggetto di studio; -Saper illustrare una patologia in lingua. -Saper interagire con accettabile correttezza formale in brevi conversazioni relative alle tematiche trattate o ad argomenti noti. - Sapere fare confronti relativamente a situazioni o contesti noti - Sapere produrre sintesi scritte e orali degli argomenti trattati -Sapere esporre in modo chiaro e organico il contenuto dei testi esaminati o degli argomenti</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Grammar:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Past simple - Past continuous - Future tense: will <p>Growing old: the different ages</p> <ul style="list-style-type: none"> • The last stage of life • Mental decline • Dementia: causes, diagnosis and treatment • Alzheimer's disease: causes, diagnosis and treatment • Parkinson disease: causes, diagnosis and treatment
<p>Metodologie didattiche e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e flipped classroom;

strumenti consigliati	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta in classe del lavoro individuale e di gruppo cooperativo. • Autocorrezioni dei propri elaborati formativi sotto la guida dell'insegnante • Elaborazione di riassunti, esercizi e test. • Testi di lingua inglese e fotocopie fornite dalla docente. <p>Utilizzo piattaforma online.</p>
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Verifiche in itinere</u>: prove strutturate e/o semi-strutturate che non saranno programmate perché ad ogni lezione verranno svolti in classe lavori singoli o in gruppo che potrebbero essere soggetti ad una valutazione almeno parziale. • <u>Verifica finale</u>: prove strutturate e/o semistrutturate <p>In assenza di prove in itinere il voto finale è determinato dall'esito della verifica finale.</p> <p>Ai fini della valutazione per livelli di competenze, si utilizzano i criteri stabiliti nel consiglio di classe</p>

4. Metodologie didattiche

Per un'azione didattica efficace e produttiva i docenti si sono accordati su una serie di comportamenti comuni:

Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione;

Favorire la partecipazione attiva degli studenti;

Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità;

Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente;

Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

lezioni partecipate in classe

problem-solving;

discussioni guidate;

gruppi di lavoro;

osservazioni sul campo;

esercitazioni pratiche.

5. Materiali didattici

Dispense

Quotidiani e riviste

Testi di varia natura

Mappe e cartine

Fotocopie

Materiali multimediali

6. Tipologia delle prove di verifica e valutazione

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

7. SPAZI

- Classe

8. TEMPI

Quadrimestre

San Giovanni in Fiore, 10/05/2022

Il Docente

Rossella Fati

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Corso serale IPSIA ind. Socio Sanitario – a.s. 2021- 2022

Disciplina: MATEMATICA
Docente: FLAVIA MUSOLINO
Classe: 5M

1. Profilo Sintetico della classe

La classe 5^M è composta da 19 allievi, tutti appartenenti al gruppo originale partito con il primo biennio.

Il gruppo più numeroso della classe ha seguito con grande assiduità e impegno le lezioni, dimostrando una buona motivazione e partecipazione alle lezioni. Nonostante vari momenti di difficoltà, ha manifestato sempre la massima volontà per recuperare le carenze pregresse e raggiungere i migliori risultati possibili.

Il gruppo più numeroso della classe ha raggiunto risultati soddisfacenti in termini di conoscenze e competenze rapportate ai livelli di partenza appena sufficienti. Per gli allievi del gruppo rimanente i risultati raggiunti sono comunque positivi nonostante le forti carenze di base emerse in ingresso per conoscenze matematiche e sviluppo di metodi nel problem solving. La preparazione complessiva è stata influenzata dalla ridotta possibilità di studio domestico, dovuta sia alla condizione di lavoratori che agli impegni familiari.

2. Competenze acquisite

<p>– Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>-----</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>-----</p> <p>Individuare le strategie appropriate</p>	<p>– Operare correttamente con numeri naturali, interi, razionali,</p> <p>– Giustificare i passaggi nelle espressioni aritmetiche ed algebriche.</p> <p>– Applicare i principi delle uguaglianze e delle disuguaglianze.</p> <p>– Risolvere semplici equazioni, disequazioni e sistemi.</p> <p>– Utilizzare gli strumenti elementari del piano cartesiano.</p> <p>– Riconoscere e rappresentare relazioni binarie e le funzioni elementari.</p> <p>– Utilizzare un linguaggio appropriato e preciso nelle motivazioni.</p> <p>-----</p> <p>-</p> <p>– Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e delle principali figure geometriche del piano.</p> <p>– Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici.</p>	<p>Le coordinate di un Punto nel piano cartesiano</p> <p>Distanza tra due punti e punto medio di un segmento.</p> <p>Perimetri ed aree di un triangolo e di un quadrilatero.</p> <p>La dipendenza lineare tra due variabili x ed y:</p> <p>Grandezze costanti e grandezze variabili.</p> <p>Significato di funzione.</p> <p>Funzioni empiriche e funzioni analitiche.</p> <p>Funzioni: funzione lineare $y=mx +q$</p> <p>proporzionalità diretta $y=mx$</p> <p>proporzionalità inversa $y=k/x$</p> <p>proporzionalità quadratica $y=ax^2+bx +c$.</p> <p>-----</p> <p>I Triangoli e i quadrilateri</p> <p>Il Teorema di Pitagora</p> <p>Parabola</p> <p>Circonferenza</p> <p>Ellisse</p> <p>-----</p>
--	---	--

<p>per la soluzione di problemi</p> <p>-----</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>-----</p> <p>--</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</p> <p>Riconoscere relazioni tra variabili, formalizzarle, rappresentarle graficamente</p>	<p>I dati statistici, la loro organizzazione e rappresentazione. La frequenza assoluta, relativa e in percentuale.</p> <p>Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, moda, e mediana.</p> <p>Gli indici di dispersione: scarto medio, varianza, scarto quadratico medio Sigma.</p> <p>Esempi di distribuzioni Gaussiane</p>
--	--	--

3. Contenuti al 15/05/2022

UDA N. 1 – IL PIANO CARTESIANO	
Competenze da acquisire	--Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, individuando le strutture fondamentali delle operazioni tra numeri e lettere. --Confrontare ed analizzare figure geometriche nel piano cartesiano. --Risolvere problemi di geometria nel piano cartesiano.
Abilità	Rappresentare un grafico di una retta usando il registro tabulare. Calcolare distanze, punti medi, perimetri ed aree di poligoni nel piano cartesiano. Risolvere semplici problemi lineari di scelta confrontando due funzioni lineari.
Conoscenze	Le coordinate di un Punto nel Piano cartesiano, la Distanza tra due punti e punto medio di un segmento. Perimetri ed aree di un triangolo e di un quadrilatero. La dipendenza lineare tra due variabili x ed y: la funzione lineare.
Contenuti disciplinari minimi	Rappresentare punti nel piano cartesiano. Calcolare Perimetri ed aree di semplici triangoli. Sapere rappresentare il grafico di una funzione lineare usando il registro tabulare.
Prerequisiti necessari	Calcolo con numeri razionali, Equazioni di 1° grado.
Attività didattiche e strumenti consigliati	-Lezioni espositive e dialogate. -Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista. - Attività di verifica ----- -Utilizzo di dispense, fotocopie, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici.
Discipline coinvolte	Matematica

Tipologie di verifica e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazioni sistematiche. -Verifiche a carattere sommativo. -Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso. - Prova finale scritta e orale.
---	--

UDA N. 2- RELAZIONI E FUNZIONI

Competenze da acquisire	<ul style="list-style-type: none"> -- Analizzare relazioni tra dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. --Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, individuando le strutture fondamentali delle operazioni tra numeri e lettere. --Interpretare grafici che rappresentano la variazione di grandezze in problemi tratti anche dalla realtà.
Abilità	<p>Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni lineare, di proporzionalità diretta, inversa, quadratica ed esponenziale.</p> <p>Risolvere equazioni di primo e secondo grado, disequazioni e sistemi di primo grado e secondo grado.</p> <p>Risolvere semplici problemi tratti da situazioni anche reali.</p>
Conoscenze	<p>Grandezze costanti e grandezze variabili.</p> <p>Significato di funzione.</p> <p>Funzioni: funzione lineare $y=mx +q$</p> <p style="padding-left: 40px;">proporzionalità diretta $y=mx$</p> <p style="padding-left: 40px;">proporzionalità inversa $y=k/x$</p> <p style="padding-left: 40px;">proporzionalità quadratica $y= ax^2+bx +c$.</p>
Contenuti disciplinari minimi	<p>Utilizzare il registro tabulare e disegnare il grafico nel piano cartesiano di una funzione.</p> <p>Classificare il tipo di grafico atteso dalla espressione analitica di una funzione.</p>
Prerequisiti necessari	<p>I punti nel piano cartesiano, Calcolo con numeri razionali.</p> <p>Equazioni di 1° grado e 2°grado.</p>
Attività didattiche e strumenti consigliati	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni espositive e dialogate. -Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista. - Attività di verifica <p>-----</p> <p>-Utilizzo di dispense, fotocopie, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici.</p>
Discipline coinvolte	Matematica
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazioni sistematiche. -Verifiche a carattere sommativo. -Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso. - Prova finale scritta e orale.

UDA N. 3- LE CONICHE	
Competenze da acquisire	<ul style="list-style-type: none"> --Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. --Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. --Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
Abilità	<p>Rappresentare nel piano cartesiano una conica di base di data equazione</p> <p>Conoscere il significato dei parametri dell'equazione di una conica</p> <p>Risolvere semplici problemi su coniche e rette</p>
Conoscenze	<p>Parabola</p> <p>Circonferenza</p> <p>Ellisse</p>
Contenuti disciplinari minimi	<p>Le Coniche come luoghi geometrici.</p> <p>Rappresentare graficamente una conica nel piano cartesiano.</p>
Prerequisiti necessari	<p>-Aritmetica e Algebra: radicali quadratici, equazioni di 1°e 2° grado, sistemi.</p> <p>-Il Piano cartesiano</p>
Attività didattiche e strumenti consigliati	<p>-Lezioni espositive e dialogate.</p> <p>-Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista.</p> <p>- Attività di verifica</p> <p>-----</p> <p>-Utilizzo di dispense, fotocopie, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici.</p>
Discipline coinvolte	<p>Matematica</p>
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	<p>-Osservazioni sistematiche.</p> <p>-Verifiche a carattere sommativo.</p> <p>-Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso.</p> <p>- Prova finale scritta e orale.</p>

UDA N. 4 - STATISTICA	
Competenze da acquisire	<ul style="list-style-type: none"> --Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. --Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
Abilità	<p>Organizzare e rappresentare dati.</p> <p>Determinare frequenze assolute, relative e in percentuale.</p> <p>Rappresentare graficamente una tabella di frequenze.</p> <p>Calcolare gli indici di posizione centrale e di dispersione di una serie di dati</p>

Conoscenze	I dati statistici, la loro organizzazione e rappresentazione. La frequenza assoluta, relativa e in percentuale. Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, moda, e mediana. Gli indici di dispersione: scarto medio, varianza, scarto quadratico medio Sigma.
Contenuti disciplinari minimi	Sapere leggere ed interpretare una tabella di dati relativi ad una indagine su una popolazione statistica. Sapere individuare gli indici di posizione centrale. Saper individuare da una rappresentazione grafica gli elementi essenziali che sintetizzano una indagine.
Prerequisiti necessari	- Aritmetica e Algebra: numeri razionali e percentuali, equazioni di 1° grado.
Attività didattiche e strumenti consigliati	-Lezioni espositive e dialogate. -Lavoro di gruppo e al fianco del singolo corsista. - Attività di verifica ----- -Utilizzo di dispense, fotocopie, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle, sussidi audiovisivi e informatici.
Discipline coinvolte	Matematica
Tipologie di verifica e modalità di valutazione	-Osservazioni sistematiche. -Verifiche a carattere sommativo. -Questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso. - Prova finale scritta e orale.

Metodi – Strumenti- Verifiche

Metodi	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	Problem solving
	Lezione multimediale	

	(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)			
Strumenti	Dispense, schemi		Computer	
	Dettatura di appunti			
Tipologie di verifica	Le verifiche saranno effettuate mediante la somministrazione di prove sia orali (almeno due per quadrimestre) che scritte (almeno una per quadrimestre) per ogni UDA. La tipologia delle prove scritte sarà individuata sulla base della situazione della classe e delle indicazioni metodologiche ministeriali .			
	TIPOLOGIA			
	SCRITTE			
	Test strutturato	Risoluzione di problemi		
	Test a risposta aperta			
	ORALI			
	Interrogazione	Simulazioni colloqui		

San Giovanni in Fiore, 15 05 2022

Il Docente *Flavia Musolino*



Distretto Scolastico n. 27
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
L.S. – ISA - IPSIA
Via delle Ginestre, snc -
87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 0984/992265 – Fax: 0984/976010 C.F.: 98113150787 - C.M.: CSIS078007
e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7



EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE
a.s. 2020-2021

Docente Coordinatore di Classe:

Classe:

Docente Coordinatore di Educazione Civica:

Livelli/Voti	Livello A: Voto: 10	Livello B: Voto: 9	Livello C: Voto: 8	Livello D: Voto: 7	Livello E: Voto:6	Livello F: Voto:5	Livello G: Voto 0-4
--------------	------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------	----------------------	------------------------

	INDICATORE n. 1 CONOSCENZE	INDICATORE n. 2 ABILITÀ	INDICATORE n. 3 COMPETENZE - COMPORAMENTI
	Descrittori	Descrittori	Descrittori
Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate ed eccellentemente organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo Autonomo e approfondito	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento, collaborativo, propositivo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate ed ben organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo Autonomo e approfondito	Applica efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento, collaborativo, e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	Possiede buone conoscenze sui temi proposti e sa utilizzarle in modo autonomo.	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze discrete sui i temi proposti e sa utilizzarle in modo coerente	Applica adeguatamente, nelle condotte quotidiane, i principi e di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline	Assume comportamenti discretamente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando con atteggiamento democratico, alla vita della scuola e della comunità
Livello E	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica,	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento

Livello F	del docente o dei compagni. Possiede conoscenze parziali non sempre organizzate e le usa solo se guidato	Livello F	salute, appresi nelle varie discipline. Applica a volte in modo inadeguato, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline	Livello F	poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità Assume comportamenti talvolta scorretti ed inadeguati alla convivenza civile, partecipando sporadicamente con atteggiamento a volte insoddisfacente
Livello G	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Livello G	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello G	Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

ELENCO STUDENTI	INDICATORI			Punteggio parziale	VOTO GLOBAL E
	1. Conoscenze	2. Abilità	3. Competenze-comportamenti		
1.	a	a	a	30	10
2.	a	a	b	29	10
3.	a	b	b	28	9
4.	a	b	c	27	9
5.	a	c	c	26	9
6.	a	c	d	25	8
7.	b	c	d	24	8
8.	c	c	d	23	8
9.	d	e	d	20	7
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					
16.					
17.					
18.					
19.					
20.					
21.					
22.					
23.					
24.					
25.					

N. B. Per attribuire un voto in/10 basta dividere per 3 il punteggio totale ottenuto nei quesiti. In caso di decimali si arrotonda per eccesso (\geq a 0,50) o per difetto ($<$ di 0.50).

- Approvata dal Collegio dei Docenti in data 17/05/2021 verbale n. 11 del. n.7
- Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 17/05/2021 verbale . n. 8 del, n. 8

ATTRIBUZIONE CREDITI

Nell'attribuzione del credito, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno promosso allo scrutinio di giugno o ammesso all'Esame di Stato, il Consiglio di classe tiene conto

- di tutti gli elementi di cui all'art. 11 del D.P.R. 323/98, del D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, D.M. n. 80 del 03/10/07 sostituito dal D.M. n. 99 del 16/12/09.

-di quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe). (e successive disposizioni in materia)

- delle indicazioni contenute nell'art. 4 comma 4 dell'O.M n. 11 del 16/05/2020 e nell'art.10 dell'ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020 –allegato A, tabelle A B C).

Per l'attribuzione del punto di credito formativo, che non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, e per l'attribuzione dei crediti formativi si terrà conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 28/10/2020 di seguito riportato

ATTRIBUZIONE PUNTO DI CREDITO

MOTIVAZIONE n.b.: L'attribuzione del punteggio viene deliberata solo se concorrono le condizioni relative ad almeno tre indicatori di cui uno deve essere il n. 4. In presenza dei tre indicatori verrà attribuito il punteggio massimo della fascia di collocazione. In assenza dell'indicatore n. 4, verrà attribuito il punteggio minimo della banda di collocazione indipendentemente dalla media dei voti.	PUNTI
1. Frequenza scolastica attiva e costante (con numero assenze non superiore a giorni 25) n.b.: I giorni di assenza che superano i 25 prestabiliti verranno decurtati solo se giustificati da una struttura pubblica/convenzionata o da medico specialista o se determinati da motivi di salute (soprattutto riconducibili al covid19) e certificati anche dal medico di famiglia	0.30
2. Partecipazione documentata a* (per anno scolastico in corso) a. Corsi annuali organizzati dall'Istituto (giochi sportivi studenteschi, strumento musicale, lingua straniera, corsi con certificazione europea, ECDL, Progetti PON, ecc..) b. Attività pluriennale di carattere sportivo (a livello agonistico), musicale, coreutico c. Attività pluriennale a carattere sociale (assistenza disabile, ecc.) d. Attività di carattere lavorativo, di ricerca, ecc. e. Alternanza scuola-lavoro, Stages e corsi di formazione culturale e professionale	(0.30) (n.b.: punti 0.10 per titolo, sino ad un max di 3 titoli)
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e/o alla religione cattolica (in modalità di didattica in presenza)	0.20

<p>4. Comportamento didattico-educativo in modalità didattica a distanza</p> <p>a) partecipazione assidua (o consistente/discreta) alle attività proposte in modalità didattica a distanza (video lezioni, video conferenze, lavori di gruppo a distanza, ecc).</p> <p>b) impegno nello svolgimento dei compiti assegnati (svolgimento di esercitazioni, puntualità nelle consegne, produzione di materiali didattici ecc.)</p> <p>c) collaborazione (puntualità di accesso, reperimento/produzione/scambio di materiali didattici e multimediali, ecc.</p> <p>d) rispetto delle regole di convivenza civile all'interno delle attività svolte.</p>	<p>0.20</p>
--	--------------------

Per gli alunni ammessi agli esame di Stato con voto consiglio/a maggioranza si attribuisce il valore inferiore della banda di oscillazione a prescindere dalla media ed dai crediti formativi attribuibili (verbale n. 4 delibera n. 6 Collegio dei Docenti del 28/10/2020.

Agli alunni con giudizio sospeso, che a conclusione dell'anno scolastico 2019-2020 sono stati ammessi alla classe successiva sulla base dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020 e a cui è stato attribuito il punteggio minimo di 6 punti in quanto la media è risultata inferiore a 6/10, possono essere, eventualmente, integrati altri punti di credito. Ciò in applicazione di quanto previsto dalla stessa ordinanza (Art.4 comma 4) e in considerazione dei risultati didattici e formativi ottenuti in seguito alla realizzazione del Piano di apprendimento individualizzato (PAI).

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2020 (verbale n. 4 del. n.6)**
- **Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 29/10/2020 (verbale . n. 3 del, n. 8)**

.



Distretto
Scolastico n.
27
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L.S. – ISA -
IPSIA

Via delle Ginestre, snc -
87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F. 98113150787 - C.M.:
CSIS078007



e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

TIPOLOGIA A
ANALISI TESTUALE

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggio in /15	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Completa, sicura ed esauriente	3	
	Pertinente e significativa	2,5	
	Adeguate, efficaci rispetto alla traccia	2	
	Appropriata e chiara	1,5	
	Ordinata semplicemente, con qualche imprecisione	1	
	Imprecisa ed incompleta	0,5	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate e corrette a tutti i livelli	3	
	Esposizione chiara, sicura e corretta grammaticalmente	2,5	
	Scorrevole e corretta	2	
	Appropriata e corretta	1,5	
	Semplice, ma sostanzialmente corretta	1	
	Imprecisa ed incompleta	0,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale per apporti e spunti	3	
	Ampia e con apporti personali	2,5	
	Abbastanza ampia con diversi spunti	2	
	Logica e con alcuni riferimenti	1,5	
	Semplice e lineare con qualche schematismo	1	
	Imprecisa e frammentaria	0,5	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo complessivamente e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale, completa	3	
	Completa e puntuale	2,5	
	Rispondente con consapevolezza e attinenza	2	
	Esauriente ma non sempre approfondita	1,5	
	Semplice e lineare, con qualche schematismo	1	
	Imprecisa e frammentaria	0,5	
Interpretazione corretta e articolata del testo Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esauritiva e precisa	3	
	Completa e attinente	2,5	
	Rispondente ed adeguata	2	
	Attinente e chiara	1,5	
	Semplice e lineare, con qualche schematismo	1	
	Imprecisa e frammentaria	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE			

N.B. Per attribuire un voto in/15 basta sommare i punteggi ottenuti. In caso di decimali si arrotonda per eccesso.

S. Giovanni in Fiore, _____

Voto.....

La Commissione

Distretto Scolastico n.

27

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L.S. –
ISA - IPSIA

Via delle Ginestre,

snc -

87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F: 98113150787 -

C.M.: CSIS078007

e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec:

csis078007@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI max 60 punti	Punteggio in /15	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Completa, sicura ed esauriente	3	
	Pertinente e significativa	2,5	
	Adeguate, efficaci rispetto alla traccia	2	
	Appropriata e chiara	1,5	
	Ordinata semplicemente, con qualche imprecisione	1	
	Imprecisa ed incompleta	0,5	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate e corrette a tutti i livelli	3	
	Esposizione chiara, sicura e corretta grammaticalmente	2,5	
	Scorrevole e corretta	2	
	Appropriata e corretta	1,5	
	Semplice, ma sostanzialmente corretta	1	
	Imprecisa ed incompleta	0,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale per apporti e spunti	3	
	Ampia e con apporti personali	2,5	
	Abbastanza ampia con diversi spunti	2	
	Logica e con alcuni riferimenti	1,5	
	Semplice e lineare con qualche schematismo	1	
	Imprecisa e frammentaria	0,5	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI max 40 punti		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale, completa	3	
	Completa e puntuale	2,5	
	Rispondente con consapevolezza e attinenza	2	
	Esauriente ma non sempre approfondita	1,5	
	Semplice e lineare, con qualche schematismo	1	
	Imprecisa e frammentaria	0,5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa	3	
	Completa e attinente	2,5	
	Rispondente ed adeguata	2	
	Attinente e chiara	1,5	
	Semplice e lineare, con qualche schematismo	1	
	Imprecisa e frammentaria	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE			

N.B. Per attribuire un voto in/15 basta sommare i punteggi ottenuti. In caso di decimali si arrotonda per eccesso.

S. Giovanni in Fiore, _____

Voto.....

La Commissione



Distretto
Scolastico n.
27
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L.S. –
ISA - IPSIA
Via delle Ginestre,
snc -
87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F: 98113150787 -
C.M.: CSIS078007
e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec:
csis078007@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI max 60 punti	Punteggio in /15	Punteggio assegnato	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa, sicura ed esauriente	3		
	Pertinente e significativa	2,5		
	Coesione e coerenza testuale	Adeguate, efficaci rispetto alla traccia	2	
		Appropriata e chiara	1,5	
		Ordinata semplicemente, con qualche imprecisione	1	
	Imprecisa ed incompleta	0,5		
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate e corrette a tutti i livelli	3		
	Esposizione chiara, sicura e corretta grammaticalmente	2,5		
	Scorrevole e corretta	2		
	Appropriata e corretta	1,5		
	Semplice, ma sostanzialmente corretta	1		
	Imprecisa ed incompleta	0,5		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale per apporti e spunti	3		
	Ampia e con apporti personali	2,5		
	Abbastanza ampia con diversi spunti	2		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Logica e con alcuni riferimenti	1,5	
		Semplice e lineare con qualche schematismo	1	
Imprecisa e frammentaria		0,5		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI max 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione..	Esauriente e originale, completa	3		
	Completa e puntuale	2,5		
	Rispondente con consapevolezza e attinenza	2		
	Esauriente ma non sempre approfondita	1,5		
	Semplice e lineare, con qualche schematismo	1		
	Imprecisa e frammentaria	0,5		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa	3		
	Completa e attinente	2,5		
	Rispondente ed adeguata	2		
	Attinente e chiara	1,5		
	Semplice e lineare, con qualche schematismo	1		
	Imprecisa e frammentaria	0,5		

PUNTEGGIO TOTALE		
------------------	--	--

N.B. Per attribuire un voto in/15 basta sommare i punteggi ottenuti. In caso di decimali si arrotonda per eccesso.

S. Giovanni in Fiore, _____

Voto.....

La Commissione



Distretto
Scolastico n.
27
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L.S. –
ISA - IPSIA
Via delle Ginestre,
snc -
87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F: 98113150787 -
C.M.: CSIS078007
e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec:
csis078007@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI max 60 punti	Punteggio in /15	Punteggio assegnato	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Completa, sicura ed esauriente	3		
	Pertinente e significativa	2,5		
	Adeguate, efficace rispetto alla traccia	2		
	Appropriata e chiara	1,5		
	Ordinata semplicemente, con qualche imprecisione	1		
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Imprecisa ed incompleta	0,5		
	Adeguate e corretta a tutti i livelli	3		
	Esposizione chiara, sicura e corretta grammaticalmente	2,5		
	Scorrevole e corretta	2		
	Appropriata e corretta	1,5		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Semplice, ma sostanzialmente corretta	1		
	Imprecisa ed incompleta	0,5		
	Esauriente e originale per apporti e spunti	3		
	Ampia e con apporti personali	2,5		
	Abbastanza ampia con diversi spunti	2		
INDICATORI SPECIFICI	Logica e con alcuni riferimenti	1,5		
	Semplice e lineare con qualche schematismo	1		
	Imprecisa e frammentaria	0,5		
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione..	Esauriente e originale, completa	3	
		Completa e puntuale	2,5	
Rispondente con consapevolezza e attinenza		2		
Esauriente ma non sempre approfondita		1,5		
Semplice e lineare, con qualche schematismo		1		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Imprecisa e frammentaria	0,5		
	Esaustiva e precisa	3		
	Completa e attinente	2,5		
	Rispondente ed adeguata	2		
	Attinente e chiara	1,5		
	Semplice e lineare, con qualche schematismo	1		

	Imprecisa e frammentaria	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE			

N.B. Per attribuire un voto in/15 basta sommare i punteggi ottenuti. In caso di decimali si arrotonda per eccesso.

S. Giovanni in Fiore, _____

Voto.....

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
S. GIOVANNI IN FIORE**

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Alunno/a:.....	Classe:.....
----------------	--------------

Indicatori e descrittori	Livelli di prestazione	Punt. in / 10	Punt. Assegn.
Pertinenza e conoscenza dei contenuti . utilizzo delle fonti . completezza della trattazione . possesso di conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento in cui si inserisce (<i>con riferimenti ad autori e concetti /metodi specifici</i>)	Pieno e personale utilizzo delle fonti; Puntuale l'aderenza alla traccia, ricca e approfondita l'informazione	2,5	
	Le fonti sono utilizzate in modo articolato e coerente Abbastanza corretta e puntuale l'aderenza alla traccia; informazione pertinente con alcuni approfondimenti	2	
	Le fonti sono utilizzate in modo semplice ma coerente Complessiva aderenza alla traccia; informazione essenziale	1,5	
	Parziale utilizzo delle fonti e poco coerente la loro articolazione. trattazione superficiale con informazioni non sempre precise	1	
	Modesto utilizzo delle fonti; Organizzazione delle idee poco chiara e significativa in relazione alla traccia	0,5	
Coerenza logica e argomentativa . sviluppo critico delle questioni proposte . costruzione di un discorso organico e coerente	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	2,5	
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata	2	
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata	1,5	
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	1	
	Contenuti strutturati in modo incoerente, irrilevante l'argomentazione	0,5	
Rielaborazione personale e valutazione critica . capacità di approfondimento critico . originalità delle opinioni espresse . capacità di individuare e riutilizzare analogie e differenze concettuali in un quadro organico	Sicuro impianto critico e presenza di note personali Apprezzabili e vari collegamenti concettuali	2,5	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati Presenza di qualche collegamento concettuale	2	
	Presenza di alcuni spunti critici non adeguatamente sviluppati Collegamenti concettuali non significativi	1,5	
	Insufficiente rielaborazione personale; inadeguato impegno critico Modesti collegamenti concettuali	1	
	Assenza di note personali, di (scarse) valutazioni critiche adeguate e di collegamenti concettuali (non pertinenti)	0,5	
Correttezza e proprietà di linguaggio . conoscenza e padronanza della lingua	Corretto e appropriato a tutti i livelli, originale e creativo.	2,5	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente	2	
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente. Non sempre appropriato il linguaggio tecnico	1,5	
	Disorganico e spesso scorretto; limitato uso del lessico specifico	1	

italiana (<i>ortografia, lessico, morfologia, sintassi</i>) . capacità espressive (<i>creatività, originalità, fluidità</i>) . capacità logico-linguistiche (<i>cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza e coesione del discorso</i>) . uso appropriato del linguaggio tecnico	Molto disorganico ed incoerente. Scarso uso del lessico specifico (tecnico)	0,5	
Punti			

N.B. Per attribuire un voto in/10 basta sommare i punteggi ottenuti. In caso di decimali si arrotonda per eccesso.

Giovanni in Fiore, li

Voto.....

La Commissione

**Istituto di Istruzione Secondaria (LS-LA-IPSIA)
San Giovanni in Fiore - a.s. 2020/2021**

VALUTAZIONE FINALE CONDOTTA (didattica in presenza e a distanza)

Alunno/a _____ Sezione _____ Classe _____



VOTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

- Il voto in condotta verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei sei indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTE
A. Rispetto degli altri Comportamento individuale che non danneggi la morale (libertà) altrui / garantisca l'armonioso svolgimento	-Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi	4
	-Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto	3
	-Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza	2
	-Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori	1
B. Rispetto delle regole all'interno dell'istituzione e all'esterno / Rispetto dell'ambiente Comportamento individuale rispettoso: - del Regolamento d'Istituto - delle norme di sicurezza e	-Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico	4
	-Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
	-Fa rilevare episodiche violazioni delle norme che regolano la vita scolastica	2
	-Fa rilevare gravi e reiterate violazioni delle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	1
C. Partecipazione / Interesse / Impegno Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle attività proposte dal P.T.O.F., negli adempimenti scolastici	-Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici	4
	-Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici	3
	-Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi (o non costanti) e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici	2
	-Evidenzia assenteismo e/o mancanza di una qualsiasi forma di	1
D. Frequenza scolastica Comportamento individuale che, a causa delle assenze e dei ritardi, non comprometta il regolare svolgimento delle	-Fino a 3 gg di assenza	3
	-Fino a 5 gg di assenza	2
	-Superiore a 5 gg di assenza	1
	-Fino a 2 ritardi	2
	-Fino a 4 ritardi	1
E. Note Disciplinari - Sospensioni brevi	-Superiore a 4 ritardi	0
	-Nessuna	3
	-Una/Due	2
	- Da tre a cinque note (dalla 6^ in poi , ogni 5 note scatta automaticamente 1 giorno di sospensione)	1
		0

F. Condotta in modalità DaD Comportamento individuale: - rispettoso degli altri, delle regole - partecipativo e motivato - collaborativo	-Dimostra partecipazione interesse e collaborazione costanti nonché rispetto totale delle regole e degli altri all'interno delle attività proposte	5
	- Dimostra partecipazione, collaborazione e interesse quasi costanti con qualche pausa nell'impegno all'interno delle attività proposte. Rispetta le regole e gli altri.	4
	-Dimostra partecipazione e interesse alterni con limitata attività propositiva e irregolare assolvimento dei compiti assegnati . Rispetta le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	3
	-Evidenzia una limitata partecipazione alle lezioni, e dimostra poca collaborazione e interesse nelle attività proposte / Assolve i compiti assegnati solo se sollecitato. Rispetta nel complesso le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	2
	- Evidenzia sporadiche presenze alle lezioni e dimostra una scarsa partecipazione, una collaborazione quasi nulla e un interesse mai	1
TOTALE		

Tabella di corrispondenza					
Punteggi	6 -	12 -	18 -	22 - 23	24-25
o	11	17	21		
Voto	6	7	8	9	10

CONDIZIONI VINCOLANTI NELL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Comportamento	Sanzione
- 1 Assenza di massa ingiustificata - 2 (o più) Assenze di massa ingiustificate	7 (sette) in condotta 6 (sei) in condotta
Azione/comportamento grave e consapevole che determina una sanzione superiore a cinque giorni di sospensione	6 (sei) in condotta
- Sanzione disciplinare che comporta allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni . - Comportamenti di disturbo, violenti e recidivi tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale (palese, grave e consapevole violazione delle norme previste dal Codice penale)	≤ 5 in condotta a prescindere dalla valutazione conseguita nei cinque indicatori generali di riferimento

N. B.

1) Ogni 4 ritardi o uscite anticipate verranno considerati come 1 giorno di assenza

RECUPERO DEL VOTO IN CONDOTTA

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto in condotta, durante l'anno scolastico, così come accade per tutte le altre discipline (solo se dimostra reale ravvedimento sugli errori commessi).

Le strategie possono essere:

- 1) Attività a sostegno delle condizioni igienico-ambientali dell'istituto
 - 2) Attività socialmente utili effettuate all'esterno dell'Istituto (Case di cura, case di riposo, comunità di recupero, casa famiglia, ecc.)
 - 3) Attività a sostegno di alunni diversamente abili (o in situazioni di disagio scolastico)
 - 4) Esame scritto e orale sulla conoscenza del Regolamento d'Istituto
- (La possibilità di recuperare il voto in condotta non è contemplata in caso di violazione grave e consapevole delle norme previste dal Codice Penale)

- Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2020 (verbale n. 4 del. n.4)
- Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 29/10/2020 (verbale . n. 3 del, n. 7)

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Angela Audia)**

CONDIZIONI VINCOLANTI NELL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Comportamento	Sanzione
- 1 Assenza di massa ingiustificata - 2 (o più) Assenze di massa ingiustificate	7 (sette) in condotta 6 (sei) in condotta
Azione/comportamento grave e consapevole che determina una sanzione superiore a cinque giorni di sospensione	6 (sei) in condotta
- Sanzione disciplinare che comporta allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni . - Comportamenti di disturbo, violenti e recidivi tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale (palese, grave e consapevole violazione delle norme previste dal Codice penale)	≤ 5 in condotta a prescindere dalla valutazione conseguita nei cinque indicatori generali di riferimento

N. B.

1) Ogni 4 ritardi o uscite anticipate verranno considerati come 1 giorno di assenza

RECUPERO DEL VOTO IN CONDOTTA

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto in condotta, durante l'anno scolastico, così come accade per tutte le altre discipline (solo se dimostra reale ravvedimento sugli errori commessi).

Le strategie possono essere:

- 1) Attività a sostegno delle condizioni igienico-ambientali dell'istituto
- 2) Attività socialmente utili effettuate all'esterno dell'Istituto (Case di cura, case di riposo, comunità di recupero, casa famiglia, ecc.)
- 3) Attività a sostegno di alunni diversamente abili (o in situazioni di disagio scolastico)
- 4) Esame scritto e orale sulla conoscenza del Regolamento d'Istituto
(La possibilità di recuperare il voto in condotta non è contemplata in caso di violazione grave e consapevole delle norme previste dal Codice Penale)

- Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2020 (verbale n. 4 del. n.4)
- Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 29/10/2020 (verbale . n. 3 del, n. 7)

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Angela Audia)**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

CURIA ANGELA

FATI ROSSELLA.....

GALLO FRANCA.....

MAZZA FORTUNA.....

MUSOLINO FLAVIA.....

SGRO ANGELA.....

San Giovanni in fiore, 15 maggio 2022